



---

**SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Titolo del progetto

Programma regionale di sorveglianza e prevenzione degli incidenti domestici.

Proposta operativa locale.

Razionale

Gli incidenti domestici rappresentano ancora oggi un problema di notevole rilevanza sanitaria e sociale. Ogni anno in Italia si verificano oltre tre milioni di incidenti domestici.

La casa, che dovrebbe essere un rifugio confortevole e sicuro, spesso diventa una trappola per coloro che, come gli anziani e i bambini, in essa trascorrono la maggior parte del tempo. Dai dati disponibili, confermati dal Sistema Informativo Nazionale sulla sicurezza in ambienti di civile abitazione (Sistema SINIACA), emerge infatti che le categorie dell'infanzia e della senescenza sono le più interessate.

I bambini rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio (alta incidenza di eventi ed alto tasso di ospedalizzazione). Gli eventi traumatici, le ustioni e gli avvelenamenti rappresentano le lesioni più frequentemente riscontrabili come esito dell'infortunio nei bambini. I dati correnti rilevano che il coinvolgimento dei bambini potrebbe essere evitato con l'adozione di comportamenti adeguati da parte dei genitori.

La strategia preventiva prioritaria sarà pertanto orientata ad informare sui rischi e sulla possibilità di interventi correttivi comportamentali e sulla diffusione della cultura della sicurezza, mediante l'educazione al rischio, sia degli operatori sanitari che dei genitori.

Poichè i genitori dei nuovi nati incontrano, in diversi momenti, sia operatori sanitari (corsi di preparazione al parto, pediatra del consultorio, pediatra di base, servizi vaccinali) sia personale degli asili nido e/o scuole dell'infanzia, appare utile sfruttare queste occasioni per offrire ai genitori stessi un'informazione accurata sui rischi presenti in casa.

Destinatari

Insegnanti della scuola dell'infanzia e asilo nido;  
genitori di bambini in età compresa tra 0 e 4 anni;  
operatori sanitari.

Obiettivi generali

- Obiettivo prioritario del presente progetto è quello di diminuire il numero degli incidenti domestici, attraverso la realizzazione di programmi di educazione e informazione della popolazione target, che saranno realizzati con il coinvolgimento delle diverse istituzioni chiamate a confrontarsi sul tema della prevenzione degli incidenti in ambiente domestico.

- Riduzione dei ricoveri per eventi traumatici da caduta, da ustioni e avvelenamenti in ambiente domestico nei bambini da 0 a 4 anni.
- Promuovere la cultura della sicurezza in casa.

#### Obiettivi specifici

- Formare gli operatori sui temi della sicurezza domestica.
- Informare i genitori dei nuovi nati sui rischi in ambiente domestico.

#### Attività

- Giornate di formazione per i docenti delle scuole dell'infanzia e asili nido, da effettuare a ottobre 2011 (lezioni frontali. con distribuzione di materiale didattico informativo).
- Incontri con Ufficio Scolastico provinciale per contattare i docenti delle scuole dell'infanzia.
- Contatti con i comuni per gli operatori degli asili nido.
- Giornate formative per personale sanitario sulla tematica di prevenzione degli incidenti domestici (entro dicembre 2011/gennaio 2012).
- Predisposizione di materiale informativo da distribuire ai genitori:
  - 1) durante i corsi di preparazione al parto;
  - 2) in occasione dei bilanci di salute dal pediatra;
  - 3) in occasione delle sedute vaccinali.

#### **EQUIPE FORMATORI DIPENDENTI ASL**

**Servizio Igiene Pubblica:** dirigente medico dott. Antonio Serra – referente coordinatore del progetto;

**Servizio Igiene Pubblica:** dirigente medico dott.ssa Rita Serpi;

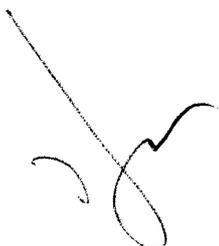
**Pronto Soccorso Ospedale S.M. Oristano:** dirigente medico dott.ssa Rosaria Carboni;

**Consultorio Familiare:** dirigenti medici: dott. ssa Antonietta Grimaldi; supplente dott. Salvatore Ghiani;

**Operatori di Comunità:** Assistente Sanitaria Visitatrice, sig.ra Ornella Putzu;

**Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro:** dott.ssa Marinetta Carta; TdP

**Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro:** dott. Giovanni Maria Deriu; TdP



**PROSPETTO DEI COSTI - PROGRAMMA REGIONALE DI SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI**

Elenco Docenti Equipe Formatori dipendenti ASL	Qualifica dipendenti ASL	Ore	Costo Orario €	Tot. €	
Corsi Formazione	dott. Antonio Serra	Dir SIP			
	dott.ssa Rita Serpi	Dir SIP			
	dott.ssa Rosaria Carboni	Dir P Socc			
	dott.ssa Antonietta Grimaldi	Consultorio	90	25,822	2.323,98
	dott. Salvatore Ghiani	Consultorio			
	sig.ra Ornella Putzu	Ass. San			
	dott.ssa Marinetta Carta	TP Spresal			
	dott. Giovanni Maria Deriu	TP Spresal			
	Medici di Igiene Pubblica		300	25,822	7.746,60
	Medici Pediatri Consultorio		100	25,822	2.582,20
Ginecologi		100	25,822	2.582,20	
<b>Predisposizione progetto</b>				<b>15.234,98</b>	

**Totale A**

	Unità	Costo unitario
Attrezzatura elettronica	2	428,00
Attrezzatura elettronica	2	451,00
Locali incontri formazione	1	400,00
Materiale di consumo	1	127,00
Materiale informativo	1	721,00
<b>Totale B</b>		<b>3.006,00</b>
<b>Totale A + B</b>		<b>18.240,98</b>

**Finanziamento regionale**

**Nota ARIS n° 8012915 del 25/05/2011 € 19,937,00**

(importo erogato dall'ARIS con successivo provvedimento a seguito di idonea rendicontazione finanziaria delle spese sostenute per il progetto).  
Referente del progetto

Dott. Antonio Serra – Servizio Igiene Pubblica – Oristano

